

[Accueil](#)[Revenir à l'accueil](#)[Collection Asti, Fondazione Centro di Studi Alfieriani \(FCSA\)](#)[Collection Manoscritti \(Asti\)](#)[Collection Carte Alfieriane \(1795 - prima metà XX sec.\)](#)[Collection Lettere di Giacinto Canalis di Cumiana al cognato Vittorio Alfieri \(1778-1781\)](#)[Item Asti, FCSA, 06-101](#)

Asti, FCSA, 06-101

Auteur(s) : Canalis di Cumiana, Giacinto

En passant la souris sur une vignette, le titre de l'image apparaît.

4 Fichier(s)

Histoire du document

Date(s) d'écriture 1779-02-17

Lieu(x) d'écriture [Turin]

Informations sur l'édition numérique

Soutiens La numérisation de ce document a été réalisée par la / pour le compte de la Fondation "Centro di studi Alfieriani"

Éditeur Monica Zanardo, Università di Padova / Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle).

Droits

- Les images présentées sur ce site sont des reproductions numériques de manuscrits appartenant aux collections de la Fondation "Centro di studi Alfieriani" d'Asti (Italie). Leur réutilisation non commerciale est libre et gratuite. Elle est encadrée par la licence CC-BY-NC-ND 3.0 FR
- Les contenus de cette notice ont été créés dans le cadre du projet "Digital Alfieri", ITEM (CNRS-ENS). Leur réutilisation non commerciale est libre et gratuite. Elle est encadrée par la licence CC-BY-NC-ND 3.0 FR

Auteur(s) de la description

- Bozzi, Iris
- Gentile, Luisa

Compilateur(s) de la fiche Vuozzo, Alessandro

Responsable de la plateforme Walter, Richard

Comment citer cette page

Page "Asti, FCSA, 06-101" - Site web "Digital Alfieri".

Editeur : Monica Zanardo, Università di Padova / Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle).

Consulté le 05/12/2025 sur la plate-forme EMAN :

<https://eman-archives.org/DigitalAlfieri/items/show/1205>

Type de documentCorrespondance

Informations sur le document

Auteur(s)Canalis di Cumiana, Giacinto

DescriptionCopia di lettera di Giacinto Canalis di Cumiana al cognato Vittorio Alfieri

Destinataire(s)Alfieri, Vittorio

Lieu de destinationFlorence

Lieu de conservationAsti, Fondazione "Centro di Studi Alfieriani", Carte Alfieriane, 06-101

Langue(s)Italien

Description du document

SupportPapier

Fascicules2 cc.

Etat généralBon

Références bibliographiquesVittorio Alfieri, *Epistolario*, I, a cura di Lanfranco Caretti, Asti, Casa d'Alfieri, 1963, pp. 81-84.

Notice créée par [Alessandro Vuozzo](#) Notice créée le 11/07/2024 Dernière modification le 07/02/2025

Carmò Cognato



Dalla Cara Vostra lettera ho osservato
che secondo il Vostro Sentimento il
capitale di Lire. Cento mila si
dovrebbe regolare alla rata di tre e
mezzo per cento ~~da~~ in diminuzione
dell'annua pensione di Lire. 11000
Siccome questa fissazione dipende
dall'interpretazione delle condizioni
colle quali S. M. si è degnata di
e ho dovuto parlarne con accordare il R.^o permesso mi son
~~creduto in dovere di consentire su~~
~~tal punto~~ S. E. il S.^o Conte levis S.^o P.
~~il quale~~ dopo Letta la Vostra lettera
mi ha risposto ^{francamente} che in nessuna maniera
si poteva fissare il d.^o capitale alla
rata sudd.^a primieramente perché la
pres.^a M. S. nell' accordare il Sovrano
permesso si è intesa che il capitale
da estrarsi debbasi regolare come un
censo Vitalizio, e così alla rata dell' otto
per cento da diminuirsi come s.^a
2.^a perché le leggi non permettono
che in simili casi venga regolato un
capitale a minor rata della suddetta
~~e deve~~
Mi sorprende ancora che S. M. intanto
non si degnasse di accordare la grazia



inquanto che' credevo che aveste di
bisogno del capitale addimandato,
perchè diversamente per estrarlo non
ed impiegarlo nuovam' certi alla ragione
comune, sarebbe cosa inutile; anzi
voi molto più vantaggioso di lasciarlo
incorporato, e continuare a percevere
l'intera pensione.

Medesimam' il Sig. Avv.^o Bocchi concorre
nell'ovra' accennato sentimento, come quello
che è appoggiato al disporre da tutte le
leggi. Anzi mi disse che non vi sarà mai
una persona legale, che voglia sostenere
la cosa diversamente; come voi in ogni
caso potete accertamente in cod.^a Sare in
cui non si scarteggia di talenti uomini
molto capaci ad appagarsi in questo
articolo. Lo stesso l'Avv.^o Bocchi mi
ha fatto sentire che l'espressione
della lettera da voi scrittagli, dicente,
che io stesso vi aveva scritto che il
capitale si farebbe regolato al 3% e 1/2.
A questo proposito vi prego di riflettere
più attentam.^{te} alla mia lettera, giacchè
in parte non è questa non è possibile
che io abbia parlato della del modo
della fissazione, giacchè nemmeno io al
tempo che l'ho sentita ero partecipe
dell'intenzione di S. M. a tal riguardo.

Quello che più mi spiace

Ora dopo quanto sovra null'altro mi resta
che a sentire il Vostro Sentimento —
e l'assicurandovi che mi spiace al
sommo che in questo emergente —
s'incontrino di queste difficoltà; —
mentre le med. mi allontanano dal
piacere che avrei di uniformarmi —
in qualunque cosa al Vostro desiderio;
e compiacermi in tutto e per tutto, —
ma ben potete comprendere che io
non ho tempo; e che non posso
controversare in nessuna maniera
ai Voleri del mio Sovrano

Vorrei bene che a voi fosse
indifferente il ritirare o non il capitale
Suo: perché vi assicuro di tutto cuore
che mi esimerai da molti inquietudini
che soffro per questo fatto; mentre
ora mi si accorda il permesso; ora
incontrò una difficoltà; ora un'altra;
e sono in un continuo dibattimento.

Vi prego adunque di esaminare bene il
Sistema contenuto nelle presentem
mie; e di comunicarmi in seguito il
Vostro sentimento; e la maniera con
cui dovro' regolarvi.

Mi congratulo seco voi della recuperata Patria
Salute; quale vi auguro sempre più
perfetta. Vostro Dorella Vi —

abbraccia' caramente, come pare il
continuo; Ed io mi rimovo con tutto
il cuore

Lettera scritta al Conte Alfieri
Li 17 feb^{re} 1779